

N° _____/____

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Imperia

Palazzo di giustizia
Via XXV aprile 67
18100 IMPERIA IM

Istanza per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato nel processo civile

Il sottoscritto _____ nato a _____
_____ prov. _____ il ____/____/____
di cittadinanza _____ residente a _____
_____ prov. _____
in via/corso/viale/piazza _____ n. _____
tel. _____ codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
_____ chiede

di essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato ai sensi del D.P.R. 115/2002
relativamente al giudizio già pendente ovvero da promuoversi davanti alla seguente
Autorità Giudiziaria: _____
nei confronti di _____

Oggetto. In tale giudizio intende far valere la seguente pretesa: _____

Ragioni. Espone le seguenti enunciazioni in fatto e diritto utili a valutare la non
manifesta infondatezza delle predetta pretesa: _____

Prove. A sostegno di quanto sopra indica specificamente le prove di cui intende chiedere l'ammissione: _____

Nucleo familiare. Indica le generalità dei seguenti componenti della sua famiglia anagrafica, con cui convive, unitamente ai relativi codici fiscali:

1) _____

nato a _____ prov. ____ il ____ / ____ / ____

codice fiscale ||||||||||||||||||||

2) _____

nato a _____ prov. ____ il ____ / ____ / ____

codice fiscale ||||||||||||||||||||

3) _____

nato a _____ prov. ____ il ____ / ____ / ____

codice fiscale ||||||||||||||||||||

4) _____

nato a _____ prov. ____ il ____ / ____ / ____

codice fiscale ||||||||||||||||||||

5) _____

nato a _____ prov. ____ il ____ / ____ / ____

codice fiscale ||||||||||||||||||||

6) _____

nato a _____ prov. ____ il ____ / ____ / ____

codice fiscale ||||||||||||||||||||

Condizioni patrimoniali. Dichiaro, per quanto a sua conoscenza, di essere proprietario dei seguenti beni immobili e/o dei seguenti beni mobili registrati:

Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 comma 1 lettera o) del D.P.R. 445/2000. Il richiedente, edotto che il limite di reddito ai fini dell'ammissione al patrocinio a spese dello Stato è determinato dall'art. 76 D.P.R. 115/2002 e adeguato ogni due anni ex art. 77, tenuto conto dei redditi risultanti dall'ultima dichiarazione sommando i redditi conseguiti da ogni componente della famiglia compreso l'istante e tenuto conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta ovvero ad imposta sostitutiva, e edotto altresì che per i soggetti già condannati con sentenza definitiva per i reati di cui agli articoli 416-bis del codice penale, 291-quater del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, 73, limitatamente alle ipotesi aggravate ai sensi dell'articolo 80, e 74, comma 1, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché per i reati commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, ai soli fini del presente decreto, il reddito si ritiene superiore ai limiti previsti - salvi gli effetti della declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 76, comma 4-bis D.P.R. 115/2002, nella parte in cui, stabilendo che per i soggetti già condannati con sentenza definitiva per i reati indicati nella stessa norma il reddito si ritiene superiore ai limiti previsti per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, non ammette la prova contraria -, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 125 D.P.R. 115/2002 a norma del quale chiunque, al fine di ottenere o mantenere l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, formula l'istanza corredata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante falsamente la sussistenza o il mantenimento delle condizioni di reddito previste è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 309,87 a euro 1.549,37, che la pena è aumentata se dal fatto consegue l'ottenimento o il mantenimento dell'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, che la condanna importa la revoca, con efficacia retroattiva, e il recupero a carico del responsabile delle somme corrisposte dallo Stato, e che le pene di cui sopra si applicano nei confronti di chiunque, al fine di mantenere l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, omette di formulare le comunicazioni di cui all'art. 79 c. 1 lett. d) D.P.R. 115/2002, attesta la sussistenza delle condizioni di reddito previste per l'ammissione, determinando il reddito complessivo valutabile a tali fini secondo le modalità indicate nell'art. 76 D.P.R. 115/2002 in euro (in cifre) / (in lettere), di cui per il richiedente euro e per i familiari conviventi euro

Dichiarazione di impegno. Il richiedente si impegna a comunicare, fino a che il processo non sia definito, le variazioni rilevanti dei limiti di reddito verificatesi nell'anno precedente, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di un anno dalla data di presentazione dell'istanza o dall'eventuale precedente comunicazione di variazione.

Allega: copia fotostatica di un documento di identità; dichiarazione/i sostitutiva/e di certificazione dei redditi del/i componente/i della famiglia anagrafica.

Data _____, li ____/____/_____

È autentica (ex art. 78 c. 2 parte prima d.p.r. 115/2002)

Il difensore incaricato (firma e timbro)

Il sottoscritto dipendente addetto del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Imperia attesta che l'istante di cui sopra ha apposto la suesesa sottoscrizione in sua presenza ed ha presentato la presenta istanza unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore che è allegata alla istanza medesima (ex art. 78 comma 2 seconda parte d.p.r. 115/2002).

Data _____, li ____ / ____ / _____

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

1. COPIA DEL CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA
2. COPIA DEL CERTIFICATO DI MATRIMONIO (per separazione e divorzio)
3. COPIA DELLA SENTENZA DI SEPARAZIONE (per divorzio, per modifica delle condizioni di separazione, per recupero del mantenimento, per altro circa separazione)
4. COPIA DELLA SENTENZA DI DIVORZIO SE GIA' DIVORZIATI (per assegni mantenimento o modificazione della sentenza di divorzio)
5. COPIA DELLA CARTA D'IDENTITA' DELL'ISTANTE
6. COPIA DEI CODICI FISCALI DEI COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE (anche in autocertificazione compilando in ogni sua parte la domanda)
7. COPIA DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI DELL'ULTIMO ANNO DICHIARATO (CUD, MOD. 730, MOD. UNICO, LIBRETTO DI LAVORO, ETC.)
8. AUTOCERTIFICAZIONE DEI REDDITI (che trovate allegata alla domanda) (copia buste paga o dichiarazione datore di lavoro circa reddito lordo)
9. COPIA DELL'ATTO DA IMPUGNARE O CONTRO CUI SI INTENDE PROPORRE APPELLO E COPIA DI TUTTI GLI ATTI UTILI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA NON MANIFESTA INFONDATEZZA DELLA DOMANDA (se il giudizio è già pendente copia dell'atto introduttivo o dell'ultimo atto fatto)
10. COPIA DELLA PRECEDENTE AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO (se vi sia stata)

N.B.: la domanda di ammissione e tutta la documentazione allegata deve essere presentata in duplice copia.